

COMUNE
DI
MUZZANO
(Provincia di Biella)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
AZIENDALE
PARTE ECONOMICA ANNO 2014

PREMESSA IL 4/2/2015
Parere del revisore il 23/2/2015
Firmato il 25/2/2015

art. 1¹
Costituzione della delegazione trattante

La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del vigente CCNL, è così composta:

- Per la parte pubblica:

- Segretario Comunale Dr.ssa **LO MANTO Nicoletta** Presidente
- **RASSIGA** Dr.ssa **Anna** - Responsabile del Servizio Tecnico del Comune pro tempore del Comune di Muzzano in qualità di membro

- Per la parte sindacale:

1) I componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

Sig. **GROTTO MAFFIOTTI ROBERTO**



2) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

Sig. *Diego Truffa*

(CISL FP)



¹ Art 4 comma 5 ccnl 1.4.99

I contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato nel comma 1, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 5, e dall'art. 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

art. 2²

Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo s'intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando:

- sia firmato, per la parte sindacale, delle OO.SS. firmatarie del CCNL (*partecipante alle trattative*) e dalle RSU.
- sia firmato dal Presidente della delegazione di parte pubblica, previo atto autorizzativo da parte della Giunta Comunale e sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

In tale quadro gli articoli successivi costituiscono valore di pre-contratto tra le parti, unitamente a tutti gli allegati connessi, dal momento della sigla su tutta la parte concordata.

² Art 5 ccnl 1.4.99

1. I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.
2. L'ente provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui al comma 1 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente contratto ed a convocare la delegazione sindacale di cui all' art.10, comma 2, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.
3. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.
4. I contratti collettivi decentrati integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi.
5. Gli enti sono tenuti a trasmettere all'ARAN, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio."

**FINANZIAMENTI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E PER LA PRODUTTIVITA'**

art. 5

**Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane
e per la produttività ANNO 2014**

COSTITUZIONE FONDO Muzzano anno 2014	Anno
FONDO UNICO CONSOLIDATO	2014
	€ 8.024,77
Lettera d) primo comma art. 15	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
Lettera e) primo comma art. 15	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
Lettera k) primo comma art. 15	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	
Secondo comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza).	€ 568,68
Quinto comma art. 15	
In caso di incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio (D3)	2.907,14
Quinto comma art. 15	
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE VARIABILE LEGATA AI NUOVI SERVIZI	
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	
Art.4 comma 1 ccnl 9.05.2006	
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 , incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,50 % del monte salari dell'anno 2003 , esclusa la quota relativa alla dirigenza.	confluiscono nel fondo unico consolidato

ART 32 c7. ccnl 16.10.03	
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	confluiscono nel fondo unico consolidato
Dichiarazione congiunta n. 14 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 22/01/2004	
Quote retribuzioni di posizioni economiche, per la parte a carico del bilancio acquisite al fondo(CAT. B/C/D)	586,24
Art.8 comma 2 ccnl 11.4.2008	
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% , a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008 , incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,60 % del monte salari dell'anno 2005 , esclusa la quota relativa alla dirigenza.	confluiscono nel fondo unico consolidato
TOTALE FONDO	€ 12.086,83

Risparmi della disciplina straordinario anno precedente (2013)	€ 0,00
Risparmi del fondo anno precedente	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO FONDO	€ 12.086,83

fondo straordinario art.14 comma 1	
stanziato	€ 0,00
erogato	€ 0,00
economia che andrà ad impinguare il fondo anno 2014	€ 0,00

INDENNITÀ DI DISAGIO			
DIPENDENTI	IMPORTO ANNUO	MESI	SPESA €
1	600,00	12	600,00
TOTALE			600,00

Particolari Posizioni di Responsabilità

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 e all'art. 36 comma 2 del CCNL 22/01/2004, può essere determinato esclusivamente quando l'attività ricoperta, pur essendo compresa nella declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL 31.3.99, assume caratteristiche di complessità, responsabilità e autonomia particolare e specifica ovvero unica. Importo annuo: €. 2.000,00

In relazione alle caratteristiche organizzative dell'ente vengono individuate le seguenti posizioni di lavoro alle quali sono attribuite specifiche responsabilità:

INDENNITÀ DI PARTICOLARI RESPONSABILITÀ			
DIPENDENTI	IMPORTO ANNUO	MESI	SPESA €
1 ISTR.AMM.	1.000,00	12	1.000,00
1 COLL. SEGRETERIA	1.000,00	12	1.000,00
TOTALE			2.000,00

Tutte le somme, relative alle specifiche sopra elencate eventualmente non erogate, andranno ad incrementare il Fondo A

Reperibilità

E' l'attività di rientro in servizio, entro 30 minuti, su chiamata per svolgere un intervento d'emergenza.

Il rientro in servizio determina il pagamento straordinario e la perdita dell'indennità di reperibilità.

Maneggio Valori

Si riconosce tale indennità nei limiti fissati dal contratto di indennità giornaliera (da 0,52 a 1,55 €/giorno) quando l'importo di denaro maneggiato durante l'anno è pari o superiore a 250 volte la misura stabilita contrattualmente per l'indennità.
4. Importo annuo: €. 0,00

Indennità specifiche disposizioni di Legge

Quota del fondo destinata a compensi per incentivare attività e prestazioni che

permessi retribuiti di cui all'art. 19 del CCNL 6/07/95, i riposi compensativi, le missioni, i permessi sindacali e le assemblee sindacali, e le altre assenze disciplinate da apposite disposizioni (donazione sangue, elezioni a cariche amministrative e politiche, partecipazione ai seggi in occasione di consultazioni politiche, amministrative, referendum, ecc. assenze Legge 104/92

Per ogni valutazione sarà possibile proporre ricorso con contraddittorio, entro 10 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione, ad una commissione composta dai Responsabili di Settore (escluso quello interessato al ricorso) e dal Segretario Comunale, da parte dei soggetti interessati anche assistiti dalla OO.SS. a cui conferisce mandato o da persona di sua fiducia.

3. Tutti i piani di lavoro, i programmi ecc. nonché le rispettive valutazioni sono portati a conoscenza della delegazione sindacale secondo le procedure dell'informazione.

4. Oltre alle valutazioni finali, nel corso dell'esercizio saranno effettuate le seguenti valutazioni intermedie: almeno una ogni sei mesi nelle quali i responsabili sono tenuti ad indicare gli scostamenti rispetto agli obiettivi e le indicazioni operative per prevenire e correggere eventuali risultati non completamente positivi e insoddisfacenti.

5. Ogni dipendente è portato a conoscenza delle valutazioni che lo interessano individualmente e quelle relative al gruppo o servizio di riferimento in modo chiaro e completo e avrà diritto di averne copia. La presa visione sarà verificata tramite la sottoscrizione da effettuarsi sotto la responsabilità del responsabile di servizio o ufficio.

6. Durante l'anno ed entro il mese di maggio di ogni esercizio verrà effettuata una verifica dell'applicazione dell'accordo in particolare per quanto riguarda l'effettiva definizione dei programmi di produttività e la corretta applicazione delle metodologie di valutazione.

Le parti convengono, che il premio incentivante la produttività verrà corrisposto entro il mese di GIUGNO dell'anno successivo a quello di riferimento.

Requisiti per la Progressione Economica Orizzontale per la durata del CCIA

Il Fondo per il finanziamento degli incrementi retributivi connessi alle **progressioni economiche orizzontali**, già realizzate negli anni precedenti, ammonta complessivamente a: **€ 6.557,74.**

Per l'anno 2014 non vengono previste P.E.O.:

I criteri applicativi di selezione per la progressione orizzontale sono riportati nel dettaglio nelle allegate tabelle B1) B2) B3) B4), comprensive del punteggio assegnabile e del peso dello stesso, pertanto facenti parte integrante e sostanziale del presente accordo. Si conviene altresì, di stabilire che la progressione avverrà solo nel caso in cui i dipendenti valutati abbiano conseguito un punteggio MEDIO non inferiore a 6/10.

Le procedure inerenti l'assegnazione dei passaggi economici sono le seguenti:

In data presso la sede del Comune di Muzzano, a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo (parte economica 2014) per personale del comparto le delegazioni trattanti composte da :

PER LA PARTE PUBBLICA:

Segretario Comunale **Dr.ssa Nicoletta Lo Manto**

Presidente
Nicoletta Lo Manto

Dr.ssa Anna Rassiga - Responsabile del Servizio Tecnico del Comune pro tempore del Comune di Muzzano in qualità di membro

Anna Rassiga

PER LA PARTE SINDACALE:

- I componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

Sig. GROTTO MAFFIOTTI Roberto

Roberto Maffiotti

- I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

Sig. Diego Truffa

(CISL FP)

Diego Truffa

Hanno siglato il presente contratto decentrato integrativo per l'annualità economica 2014